

Yokohama Rubber Co., Ltd., ha annunciato che le sue vendite nette hanno raggiunto nel primo semestre del 2013 il livello record di 2 miliardi di euro, un aumento dello 0,3% rispetto allo stesso periodo del 2012. Cala invece del 4,2% il reddito operativo (Ebit), che si attesta a 147 milioni di euro, così come l'utile netto, sceso del 5,3% e fissato 100 milioni.

Secondo il costruttore giapponese, le vendite e gli utili hanno beneficiato "dei progressi di Yokohama nella riduzione dei costi e di un generale indebolimento dello Yen", mentre i guadagni "hanno avuto un beneficio ulteriore dal calo dei prezzi delle materie prime". Yokohama ha registrato una crescita delle vendite e dei guadagni nei suoi prodotti industriali e nelle altre operazioni. A compensare in negativo il quadro è stato il forte calo nella domanda di pneumatici di primo equipaggiamento in Giappone, la domanda debole di gomma all'estero e la crescente concorrenza sul prezzo nei mercati mondiali.

Nel settore dei pneumatici, le vendite di Yokohama nel primo trimestre 2013 sono diminuite dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi a quota 1 miliardo e 622 milioni di euro, e il risultato operativo è calato del 17,9%, chiudendo a 107 milioni. Il rallentamento della domanda di pneumatici di primo equipaggiamento in Giappone ha riflesso la fine degli incentivi statali per l'acquisto di veicoli a basso consumo e il continuo spostamento della produzione di veicoli giapponesi oltremare. Yokohama ha registrato un aumento delle vendite di pneumatici per la sostituzione, guidato dai guadagni nei pneumatici a risparmio energetico, ma lo spostamento del mercato verso pneumatici a basso prezzo e la crescente concorrenza nel prezzo hanno diminuito il valore dello Yen nelle vendite. Oltremare, la domanda di pneumatici è crollata in Europa e in Cina e le vendite sono state deboli in Nordamerica.

Negli altri settori produttivi di Yokohama (principalmente tubi flessibili, collanti, sigillanti, nastri trasportatori, prodotti antisismici) le vendite sono aumentate del 3,4% rispetto all'anno precedente, arrivando a 47,5 miliardi di Yen (367 milioni di euro) e il reddito operativo è aumentato del 57,4%, a 3,6 miliardi di Yen (27 milioni di euro). A contribuire alla crescita del business, secondo il costruttore giapponese, è stata principalmente la forte crescita delle vendite di tubi automobilistici in Nordamerica e i forti guadagni nella vendita di parabordi marini, tubi marini e nastri trasportatori.

© riproduzione riservata
pubblicato il 9 / 08 / 2013